



**FONDAZIONE
ISTITUTO SACRA FAMIGLIA**
ONLUS



Mons. Dott. Enrico Colombo, Legale Rappresentante

La Regione Lombardia, negli ultimi anni, ha intrapreso un percorso di riforma del comparto socio assistenziale e sanitario, che ha coinvolto in maniera significativa l'attuale assetto organizzativo degli enti gestori di servizi alla persona. Le nuove regole lombarde individuano una molteplicità di servizi deputati all'affronto delle situazioni di bisogno, declinando nelle specificità della singola unità d'offerta, il tipo di bisogno cui sono rivolte. Le forme di disabilità sono diverse come diversi possono essere i fattori che le determinano, da fattori genetici a traumi imprevisi e imprevedibili.

La Fondazione Istituto Sacra Famiglia è un centro di accoglienza e riabilitazione per disabili psicofisici gravi e gravissimi di ogni età e centro di servizi socio sanitari per anziani non autosufficienti. Da sempre la Fondazione ISF ha accolto, curato e assistito disabili con rilevanti problematiche connesse, prima di tutto, a forme di ritardo mentale; nel tempo l'attività si è ampliata proprio in funzione del moltiplicarsi della forme di disabilità, dal bambino all'anziano, dedicando una delle proprie unità d'offerta alla riabilitazione Specialistica per l'età evolutiva e un'altra alla cura di soggetti affetti da malattie degenerative o in stato vegetativo permanente. L'attività riabilitativa erogata in regime ambulatoriale e domiciliare, inoltre, si rivolge prevalentemente al paziente cognitivamente integro, con disabilità fisiche conseguenti a traumi, interventi o malattie degenerative.

E' questa la specificità organizzativa che ha portato LISM a ritenere che la Fondazione ISF rappresentasse un partner ideale per la realizzazione del proprio progetto assistenziale, è a questo punto del percorso di entrambe le realtà che si è giunti all'elaborazione di un progetto condiviso che consenta a LISM di proseguire nella propria azione di sensibilizzazione nei confronti della malattia e della reale condizione dei malati, concertando i propri interventi con la Fondazione ISF che mette a disposizione del progetto la propria esperienza in ambito socio sanitario.

Il progetto quindi, per la cui realizzazione è stata individuata la Cooperativa Punto d'Incontro quale partner locale qualificato per l'aspetto gestionale, si pone l'obiettivo di realizzare:

- **una RSD** (residenza sanitaria assistenziale per disabili) finalizzata a dare risposte a persone disabili anche con gravi compromissioni dell'autonomia, che necessitano di assistenza socio-sanitaria, senza trascurare l'importanza del contesto comunitario e relazionale. Il servizio residenziale funzionerà 365 giorni all'anno per 24 ore al giorno e potrà accogliere 40 ospiti in regime di lungadegenza e 5 in regime di sollievo. Gli utenti usufruiranno di un'ampia struttura, con luoghi in grado di soddisfare tutte le esigenze: camere, spazi privati, bagni attrezzati, soggiorni, sale da pranzo, spazi ricreativi, spazi per attività, sale mediche, ambulatori, palestra, ampio giardino attrezzato.

- **un servizio riabilitativo in regime ambulatoriale** che fornirà un pacchetto di interventi riabilitativi (fisioterapia, logopedia, psicomotricità, ecc.) cui potrà accedere un'utenza variegata che necessita di prestazioni riabilitative prescrivibili dal sistema sanitario.

Particolare attenzione sarà posta anche alla ricerca, settore verso il quale convergono aspettative molto elevate con obiettivi di cura e guarigione. Sebbene sia lecito sperare che i malati di domani possano ricorrere a terapie certe, in grado di restituire il pieno possesso del proprio corpo e portare alla piena guarigione, non ci si può dimenticare dei malati di oggi, che devono essere assistiti subito e aiutati a convivere con le limitazioni che la malattia comporta. In quest'ottica la collaborazione tra LISM e Fondazione ISF permetterà di realizzare un servizio in grado di rispondere ai bisogni dei malati di oggi, senza togliere lo sguardo dalla ricerca e dai risultati cui potrà portare domani.